



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ALLE PREFETTURE DELLA REPUBBLICA

ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO
– PROVINCIA DI TRENTO

ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO
– PROVINCIA DI BOLZANO

ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
REGIONE VALLE D'AOSTA

Oggetto: Legge 15 maggio 1986, n. 194, recante “Norme sull’Ordine cavalleresco al Merito del Lavoro”. Conferimento delle onorificenze per l’anno 2024.

Nel rispetto delle disposizioni che regolano il conferimento delle onorificenze al Merito del Lavoro, previste dalla legge n. 194 del 15 maggio 1986, tenuto conto dell' assetto degli organismi deputati alle verifiche dei requisiti e degli adempimenti obbligatori introdotti successivamente all'entrata in vigore della citata legge, si forniscono le consuete indicazioni, di carattere "operativo", al fine di aggiornare e rendere omogenee le prassi, non sempre uniformi, che codesti Uffici avranno cura di adottare nella trattazione delle candidature. L'Ordine al Merito del Lavoro è destinato ai cittadini italiani, anche residenti all'estero, *"che si sono resi singolarmente benemeriti"* nei settori *"nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato, nell'attività creditizia e assicurativa"*.

Il Presidente della Repubblica è a capo dell'Ordine, retto dal "Consiglio dell'Ordine cavalleresco al Merito del lavoro", presieduto dal Ministro delle imprese e del made in Italy.

Il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle imprese e del made in Italy, eventualmente di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, conferisce annualmente le onorificenze, nel limite massimo di venticinque per ciascun anno, dandone notizia in occasione della festa della Repubblica.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

Le candidature per il conferimento delle onorificenze possono essere proposte da ciascun Ministro competente, e per i cittadini residenti all'estero, dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Codesti Uffici possono segnalare ai Ministri competenti per materia, ovvero al Ministro delle imprese e del made in Italy, i nominativi di cittadini, residenti nell'ambito della provincia e/o della città metropolitana di competenza, *"che si sono resi singolarmente benemeriti"* nei settori considerati.

Le proposte dei Ministri competenti, ovvero le segnalazioni di codesti Uffici, devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata gabinetto@pec.mise.gov.it **entro e non oltre il 15 gennaio 2024**, e comunque con ogni possibile anticipo rispetto a tale termine, e, devono sempre indicare:

- le generalità del candidato/segnalato (cognome, nome, luogo e data di nascita);
- l'indirizzo di **residenza** (comune, provincia e indirizzo);
- il codice fiscale;
- il responsabile del procedimento e i relativi contatti (telefono e mail);
- la presentazione del candidato/segnalato e delle attività di riferimento;
- le motivazioni di merito, ovvero il presupposto del conferimento del titolo onorifico.

L'ISTRUTTORIA

Tutte le proposte dei Ministri competenti, che perverranno entro il 15 gennaio 2024, saranno trasmesse a codesti Uffici per l'istruttoria di rito.

Per le segnalazioni inoltrate da codesti Uffici entro lo stesso termine, come previsto dalle disposizioni vigenti, questo Ufficio provvederà ad avviarle all'istruttoria solo se ritenute di interesse dal Ministro competente.

L'istruttoria dovrà far riferimento **al triennio 2020-2022**, fermo restando che, come per il passato, le informazioni di rilievo istruttorio devono essere comunicate, anche se riferite a periodi precedenti o successivi.

L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI (ART.3 LEGGE 15 MAGGIO 1986, N.194)

a) La specchiata condotta civile e morale

Il requisito dovrà essere verificato attraverso le informazioni rese dalle Autorità giudiziarie competenti.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

La risultanza di precedenti penali a carico del candidato e/o di carichi pendenti di egual natura dovrà essere puntualmente valutata, e ove non ritenuta ostativa ai fini del conferimento dell'onorificenza, se ne dovranno argomentare le motivazioni.

Si ricorda che, nel caso in cui il candidato svolga l'attività in una provincia e/o città metropolitana diversa da quella di residenza, i carichi pendenti dovranno essere verificati anche presso la Procura della Repubblica nella cui circoscrizione l'attività è svolta.

Resta confermata, come per il passato, la necessità di accertare l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- Certificato del Casellario Giudiziale (art.28, co.3 DPR 14/11/2002 n.313 Dirig. Min. Giustizia 05/12/2012);
- Certificato dei Carichi pendenti (art.60 c.p.p.);
- Comunicazione antimafia liberatoria (art. 88 co. 1 d.lgs. 6 settembre 2011, n.159);
- Rapporto informativo della Questura;

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

b) Aver operato nel settore per il quale la decorazione è proposta in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità

Il requisito dovrà essere verificato attraverso le informazioni rese dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA), nella cui circoscrizione territoriale il candidato svolge l'attività considerata ai fini istruttori.

Sulla base delle risultanze del "Registro delle Imprese", la CCIAA dovrà attestare la data di inizio dell'attività del candidato, caratterizzata dall' autonoma responsabilità, nel settore di riferimento, e la qualifica rivestita a tale data e alla data odierna.

Inoltre, per ciascuna impresa in cui il candidato riveste incarichi di autonoma responsabilità, la CCIAA dovrà attestare i dati economici (fatturato e risultato d'esercizio) e il numero degli addetti, riferiti al **triennio 2020-2022**.

Si ricorda che secondo un consolidato orientamento del Consiglio dell'Ordine:

il "settore di attività" deve essere inteso nel significato più ampio del termine, quale industria, artigianato, agricoltura, commercio, turismo e servizi, credito e assicurazioni, e non quale comparto produttivo all'interno della tipologia di attività svolta;



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

le posizioni cui possono collegarsi autonome responsabilità sono:

- Presidente,
- Amministratore delegato,
- Amministratore unico
- Direttore Generale.

Per l'incarico di Consigliere delegato, ai fini che interessano, deve essere puntualmente qualificata la delega conferita. Per il management, tenuto conto dei diversi gradi di autonomia, devono essere forniti elementi idonei a dimostrare l'autonoma responsabilità nella gestione aziendale.

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- Rapporto informativo della CCIAA (senza visure camerali).

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

c) Aver adempiuto agli obblighi tributari

Il requisito di regolarità tributaria dovrà essere verificato attraverso le informazioni acquisite dalle Agenzie preposte, sulla base del domicilio fiscale del "soggetto di imposta" considerato (persona fisica e/o giuridica).

L'Agenzia delle Entrate attesterà i redditi dichiarati dal candidato e dalle aziende di riferimento, **nel triennio 2020-2022**, e la presenza di eventuali debiti tributari, risultanti da atti notificati.

Tramite l'Ufficio del Territorio, sarà pure verificata l'eventuale sussistenza di contenzioso ipotecario e catastale, di sanzioni per tributi indiretti e di carichi ipotecari a favore dello Stato. L'Agenzia Dogane e Monopoli, sempre con riferimento all'arco di tempo considerato, darà conto dell'eventuale presenza di atti di contestazione e/o provvedimenti adottati nei confronti del candidato e/o delle sue aziende, nell'ambito del contrasto dei fenomeni fraudolenti.

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- Rapporto informativo dell'Agenzia delle Entrate:
- Rapporto informativo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

d) Aver soddisfatto ogni obbligo previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

Il requisito di regolarità contributiva nei confronti dell'Inps, dell'Inail e delle Casse edili (per le imprese che svolgono attività dell'edilizia), potrà essere attestato dal Documento unico di regolarità contributiva - DURC- in corso di validità. Quanto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di lavoro e sicurezza sociale, sarà invece necessario acquisire dagli enti preposti alla prevenzione, alla vigilanza e al controllo, le informazioni di cui dispongono, rinvenibili dagli accertamenti eseguiti e dalle consultazioni delle banche dati e degli archivi informatici.

In particolare, ai fini istruttori, torneranno utili le informazioni:

- sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali e degli eventuali accordi integrativi;
- sull'osservanza delle disposizioni che regolano gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- sull'osservanza delle disposizioni che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- sull'osservanza delle disposizioni che regolano il diritto al lavoro dei disabili, la tutela e il sostegno della maternità e della paternità e le pari opportunità;
- sull'eventuale ricorso ad ammortizzatori sociali, procedure di mobilità e licenziamenti e vertenze;
- sull'eventuale riconoscimento della c.d. "oscillazione per prevenzione e del rating di legalità;
- sulle eventuali iniziative di welfare aziendale e benefit (previdenza integrativa, sanità complementare, asili nido e interventi di conciliazione "casa-lavoro", borse di studio, etc.).

I documenti da allegare alla relazione istruttoria sono:

- DURC in corso di validità;
- Rapporto informativo dell'ITL;
- Rapporto informativo dell'ASL
- Rapporto informativo dell'INPS
- Rapporto informativo dell'INAIL;
- Rapporto informativo della CNCE (solo per le imprese che svolgono attività dell'edilizia)

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

e) Non aver svolto né in Italia, né all'estero attività economiche e commerciali lesive dell'economia nazionale

Il presente requisito dovrà essere verificato consultando, tra le informazioni pubblicate sul sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, quelle idonee a



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

dimostrare che il candidato non abbia svolto attività economiche e commerciali lesive dell'economia nazionale e non abbia violato le disposizioni che regolano il mercato e la concorrenza e tutelano i consumatori.

Gli esiti della verifica dovranno essere riferiti nella relazione istruttoria, senza allegare le stampe delle pagine web consultate.

Si ricorda che alla relazione istruttoria dovranno essere sempre allegati:

- il certificato di nascita;
- il certificato di residenza;
- il certificato di cittadinanza;
- lo stato di famiglia.

Detti certificati, ove possibile, possono essere presentati anche in forma cumulativa, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 DPR 445/2000.

LE BENEMERENZE

I candidati in possesso dei requisiti devono essersi resi "particolarmente" benemeriti, per aver promosso un incremento notevole dell'economia nazionale attraverso le attività specificate all'articolo 1, comma 1, della legge 15 maggio 1986, n.194, e per aver contribuito al progresso economico e sociale dei lavoratori e allo sviluppo della cooperazione, anche operando in aree o in campi di attività economicamente depressi.

La valutazione dei titoli di benemerenzza che il Consiglio dell'Ordine è chiamato ad eseguire, basata sulla comparazione dei meriti acquisiti dai singoli candidati, comporta la necessità di disporre di una descrizione attenta dei loro comportamenti, idonea a far emergere le motivazioni di merito che costituiscono il presupposto del conferimento del titolo onorifico.

Tra i comportamenti da prendere in considerazione particolare attenzione deve essere rivolta all'impegno a favorire il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo, la solidarietà e il volontariato, al contributo alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e naturale del Paese, e alla stima ed al prestigio di cui il candidato gode negli ambienti economici e presso la pubblica amministrazione e la popolazione.

A conclusione dell'attività istruttoria dovrà essere predisposta la consueta relazione descrittiva delle verifiche compiute e delle informazioni raccolte, da sintetizzare nell'allegata Scheda riepilogativa.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ufficio di Gabinetto

La documentazione raccolta, corredata da un **motivato parere**, deve essere trasmessa a questo Ufficio entro e non oltre **il 31 marzo 2024**, all'indirizzo di posta elettronica certificata gabinetto@pec.mise.gov.it avendo cura di rispettare le seguenti indicazioni:

- ciascun file deve contenere un singolo documento;
- il nome del file deve indicare il contenuto dello stesso (Casellario giudiziale, DURC, Rapporto informativo Agenzia delle Entrate, Certificato di nascita etc.....);
- il formato digitale utilizzato deve consentire la visione e la consultazione del documento.

La presente circolare e il file editabile della Scheda riepilogativa sono pubblicati sul sito web del Ministero.

Il Capo di Gabinetto
(*Federico Eichberg*)